

Il Sole

# 24 ORE

CARA-SANITÀ

## In corsia aumentano i rischi e la polizza si allontana

di Sara Todaro

Che la fuga delle assicurazioni dal pianeta sanità sia un fenomeno quasi inarrestabile è cosa nota. Meno noti sono i "numeri" che contribuiscono a determinare la diaspora: solo per

tenere in funzione un posto letto in un ospedale pubblico i costi assicurativi si aggirano sui 2.200 euro e far circolare un medico in corsia garantendo la copertura di tutti i possibili rischi costa quasi 3mila 700 euro. Inoltre ogni ricovero - anche quello

andato a buon fine - ha una ciambella di salvataggio che vale almeno 60 euro. Numeri pesanti, desunti dalla società di brokerraggio Mash da un campionario di circa 20mila richieste di risarcimento ricevute tra il 2004 e il 2009 da 74 ospedali

pubblici: dai piccoli ai più grandi e specializzati.

Come al solito, le medie sono una cosa e la realtà geografica è tutt'altra. Dall'analisi emerge ad esempio che il Centro paga più di tutti, arrivando a spendere oltre 4.100 euro a camice bianco.

Ma arriva anche una conferma chiara e ineludibile: la specializzazione premia sempre. Così non è un caso se i piccoli ospedali spendono più dei policlinici. E le strutture monospecialistiche spendono meno di tutti gli altri.

Servizi ▶ pagina 27